



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 8/2024 del 13/06/2024

Fase fenologica. Tutte le varietà stanno raggiungendo la fase di chiusura grappolo; la croatina ha avuto una allegazione irregolare, si trova ancora nella fase di grano di pepe e il grappolo è potenzialmente più soggetto ad infezioni di peronospora.

Peronospora. La Peronospora sta presentando tutta la sua aggressività, molto difficile da gestire e combattere. Le condizioni climatiche e le ripetute precipitazioni del mese di maggio e di inizio giugno sono risultate favorevoli alla germinazione delle oospore svernanti che hanno reso disponibile una quantità di inoculo attivo crescente, generando continue condizioni di elevato rischio d'infezione in caso di pioggia. Nel corso della settimana è stato osservato un progressivo aumento della comparsa di sintomi di infezioni della malattia con presenza di macchie d'olio sporulate, infiorescenze ed acini con presenza di sporulazione. Permangono pertanto condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia, e **si ritiene alto il rischio di progressione della epidemia: mantenere la massima attenzione.** Si raccomanda di ripristinare la protezione della vegetazione allo scadere del turno del trattamento precedente, privilegiando l'impiego di p.a. endoterapici (*citotropici e/o sistemici*) preferibilmente nelle formulazioni contenenti partner caratterizzati da spiccata affinità con le cere dell'acino. Da valutare la possibilità di abbinare o usare a supporto prodotti che assorbono l'umidità come *la zeolite, la polvere di roccia*. Considerato l'elevato rischio di infezione e l'effetto dilavante delle precipitazioni, si raccomanda il rispetto dell'intervallo minore previsto in etichetta per i prodotti impiegati.

Oidio. Il rialzo delle temperature medie crea la situazione ottimale per l'attività dell'oidio. Quindi si consiglia di miscelare un prodotto sistemico (non lo stesso per più di 3 volte all'anno) con un prodotto di copertura zolfo bagnabile a 2-4 kg/ha. In caso di accertata presenza di infezioni in atto è consigliabile privilegiare l'impiego di prodotti a base di *meptyldinocap o spiroxamina*.

Botrite. Considerate le pregresse ed attuali condizioni climatiche si può valutare la possibilità di effettuare, entro la fase di prechiusura grappolo, un trattamento specifico nelle varietà sensibili alla muffa grigia, avendo cura di garantire un'adeguata bagnatura del grappolo, favorita da idonee pratiche di gestione della chioma.

Scaphoideus titanus. Il Servizio Fitosanitario Regionale ha comunicato le date per **i due trattamenti obbligatori contro la scafoideo vettore della Flavescenza Dorata della vite:** il primo dal 14 al 25 giugno, il secondo dal 28 giugno al 9 luglio.

Varie.

- Portare a termine la palizzata dei germogli e iniziare la cimatura. Diventa importante liberare i grappoli per migliorare il microclima e meglio proteggerli con i trattamenti.
- **Si raccomanda di eseguire la trinciatura delle erbe infestanti prima di procedere all'esecuzione dei trattamenti insetticidi volti al controllo delle popolazioni di Scaphoideus Titanus, allo scopo di salvaguardare gli insetti pronubi, utili.**
- **Si consiglia di trinciare l'erba dei terreni incolti e delle rive vicini a vigneti in produzione entro la fine maggio primi giorni di giugno, per evitare di spostare eventuali insetti nocivi alla vite, dall'incolto al vigneto.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola cel. 3387504596, Federico cel. 3385828793